

In Italia, nel 2011, la produzione elettrica da fonti rinnovabili ha raggiunto il 24% del consumo interno lordo nazionale (cioè la produzione nazionale lorda, misurata ai morsetti dei generatori elettrici più il saldo tra importazioni ed esportazioni).

Lo ha reso noto il Gse (Gestore dei Servizi Energetici) che ha pubblicato i dati statistici definitivi per l'anno 2011 relativi agli impianti a fonti rinnovabili nel settore elettrico, e frutto della rilevazione statistica realizzata in compartecipazione con Terna.

Per quanto riguarda il consumo interno lordo, i dati mostrano il progressivo aumento nel nostro Paese della quota di produzione elettrica da rinnovabili nel consumo interno lordo: 16% (353.560 GWh) nel 2008, 21% (333.296 GWh) nel 2009, 22% (342.933 GWh) nel 2010 e 24% (346.368 GWh) nel 2011.

Nella classifica della potenza efficiente lorda, lo scorso anno al primo posto c'era la fonte idraulica con 18.092 MW, segue quella solare (12.773 MW), eolica (6.936 MW), bioenergie (2.825 MW) e geotermica (772 MW).

Per quanto riguarda invece la produzione lorda, nel 2011 ha primeggiato la fonte idraulica con 45.823 GWh, seguono le bioenergie (10.832 GWh), il solare (10.796 GWh), l'eolico (9.856) e il geotermico (5.654 GWh). Per maggiori informazioni, consulta il sito <http://www.fattoriadelsole.org/>.